

Una questione d'onore, ovvero ecco perché non c'è più la rubrica "l'Esperto Risponde"

Nel '77 ho iniziato a giocare a Bridge ed il '17 è stato il mio ultimo anno come tesserato FIGB.

Non sono superstizioso quindi ecco la spiegazione di questa strana coincidenza tra la fine della mia vita bridgistica in FIGB ed il numero 17.

L'antefatto

A fine marzo del '17 avevo partecipato ai campionati italiani per Società Sportive, in serie B, utilizzando il sistema licitativo da me realizzato circa 6 anni fa e che ogni tanto aveva sollevato dubbi sulla sua regolarità, con richieste inviate alla rubrica l'esperto risponde e ricevendo sempre risposte affermative sulla liceità del sistema, ecco l'ultimo articolo apparso il 5 settembre del 2014:

Questo sistema è lecito?

da Maurizio Di Sacco | Set 5, 2014 |

Tags: Quesiti Arbitrali

Ciao Salvatore,

non è questa la prima volta, né, temo, la seconda, che mi viene chiesto di esprimere un parere su questo sistema, cosa fatta anche dallo stesso Oscar. Ebbene, debbo ribadire che il sistema è perfettamente legittimo, anche se certo non si può dividerne la pretesa di "naturalità" nel caso delle aperture a livello di due (anch'esse, peraltro, del tutto lecite).

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco

al terzo round della seconda sessione di gioco, la coppia avversaria chiamava l'arbitro per chiedere sulla regolarità della mia apertura di 1NT che nel sistema prevede la possibilità di descrivere una settima qualsiasi, con il punteggio minimo stabilito dalle norme integrative del codice.

L'arbitro di sala indicava di continuare a giocare, evitando di utilizzare questa apertura di 1NT sino ad una sua risposta e con la mia carta delle convenzioni andava a raggiungere l'Arbitro Capo in un'altra sala del Centro Congressi di Salsomaggiore.

Nel round successivo l'arbitro di sala comunicava la decisione dell'Arbitro Capo che vietava, per tutta la durata del campionato, l'utilizzo dell'apertura di 1NT per descrivere un colore settimo.

Accettavo con serenità questa decisione, pur se non condivisa, ma durante il campionato, con perplessità, chiedevo all'arbitro perché ad altri giocatori venisse concesso di aprire di 1NT con un colore settimo, come in effetti stava accadendo, ricevendo come risposta che veniva concesso perché non era da sistema.

Questa risposta mi lasciò ancor più perplesso e pertanto non mi restava che attendere la fine del campionato, per inviare, nei giorni successivi, una richiesta di chiarimenti alla rubrica l'Esperto risponde.

Il 2 aprile 2017 ricevetti via mail la risposta di Maurizio Di Sacco, eccola nella sua versione integrale:

Caro Oscar,

mi dispiaccio delle tue disavventure, ma non ne ho alcuna responsabilità.

Vale innanzitutto la pena di fare due premesse:

- le Norme Integrative edizione 2017 non differiscono dalle precedenti per quanto attinente alla parte in questione;
- Le Norme Integrative attuali, come quelle Edizione 2012 (curate da me) altro non riportano che la traduzione del System Policy (Normativa Sistemi) della WBF. Ora, dato che mi è stato riportato che le ragioni della discrepanza risiederebbero nell'errata traduzione (da parte mia), riporto l'originale (cosa peraltro già fatta a suo tempo: io ho sempre pubblicato l'edizione bilingue proprio per dar modo a tutti di sincerarsi della fedeltà all'originale):

2.2 HUM Systems

For the purpose of this Policy, a Highly Unusual Method (HUM) means any System that exhibits one or more of the following features, as a matter of partnership agreement:

- A Pass in the opening position shows at least the values generally accepted for an opening bid of one, even if there are alternative weak possibilities
- By partnership agreement an opening bid at the one level may be weaker than
- By partnership agreement an opening bid at the one level may be made with values a king or more below average
- By partnership agreement an opening bid at the one level shows either length or shortage in a specified suit
- By partnership agreement an opening bid at the one level shows either length in one specified suit or length in another.

EXCEPTION: one of a minor in a strong club or strong diamond system

Se vuoi leggere l'intero documento, puoi andare qui:

<http://www.worldbridge.org/rules-regulations/competitions/systems/>

Ora, quanto segue non lo scriverò soltanto come redattore de "L'Esperto risponde", bensì in qualità di Chairman (Presidente) dell'EBL System Committee, e di membro del WBF System Committe, e preciso di farlo dopo avere di nuovo consultato (come già a suo tempo, come Beatrice Strizzi può testimoniare) gli altri membri di entrambi i comitati.

Ebbene, non posso che ribadire che proprio in ossequio alla normativa citata, il sistema da te riportato è perfettamente lecito, almeno nei termini da te descritti.

E' infatti evidente che:

- data la possibilità che sia inclusa una mano di distribuzione bilanciata, non è mai vero che possa presentarsi, alternativamente, lunghezza o, viceversa, una corta, in uno specifico colore. Si potrebbe obiettare, infatti, che può essere presente lunghezza, o una corta, in qualunque dei quattro colori, ma oltre al fatto, di per sé decisivo, che questo contraddice la necessità di riferirsi ad un colore ben preciso, applicare questo principio porterebbe all'assurda conseguenza di impedire qualunque apertura bilanciata.
- per quanto riguarda il punto successivo della normativa, è ovvio che non sia applicabile al tuo caso, perché nessun colore è specificato. Tuttavia, vale la pena di fare ulteriore chiarezza: anche se il sistema prevedesse, per esempio, "8/11 con le fiori o con le quadri", sarebbe permesso per gli stessi motivi precedenti - ovvero, vale la pena di ribadirlo, perché una delle possibilità previste è una mano bilanciata. Infatti, è vero che ci si riferisca a lunghezza in uno specifico colore, o in un altro, a sua volta specifico, ma solo nel caso di 8/11, ma esiste anche un'altra possibilità, la bilanciata.
- Per capirci ulteriormente, se il sistema prevedesse come unica versione "8/11 con uno dei due minori", sarebbe allora proibito (anche se questa è un'opinione di maggioranza del System Committe: un membro non è d'accordo).

Cari Saluti,

Maurizio Di Sacco

A quel punto non mi restava che attendere la pubblicazione del parere di Maurizio Di Sacco nel sito della FIGB, come solitamente avveniva, per stamparne una copia e portarla in un successivo campionato, evitando così di avere gli stessi problemi di fine marzo ma quel parere non veniva mai pubblicato.

Il motivo della mancata pubblicazione l'avevo anche intuito: la FIGB, probabilmente, non voleva pubblicare un parere che avrebbe messo in evidenza un errore commesso da parte di uno dei due più importanti arbitri della FIGB.

Per il rispetto dei principi di imparzialità e di trasparenza ho ritenuto di insistere nel chiedere la pubblicazione di quel parere, inviando richieste: al Presidente della FIGB, al Responsabile Campionati, al Responsabile del Settore Arbitrale e al Responsabile della Giustizia Sportiva, ricevendo però zero risposte.

Naturalmente ho continuato ad insistere, perché credo nei principi di imparzialità e di trasparenza e male sopporto una gestione coercitiva del potere come infatti stava accadendo con questa mia vicenda che smetto ora di raccontare e per farla breve vado a spiegare cos'è accaduto successivamente

il fatto

Tanto devono aver dato fastidio tutte le mie richieste sulla mancata pubblicazione del parere di Maurizio Di Sacco che la FIGB ha deciso di cancellare la rubrica "l'Esperto risponde", insabbiando così il caso.

La mia successiva proposta

I primi di dicembre sono venuto a conoscenza di quanto su descritto per la cancellazione della rubrica l'esperto risponde ed il 10 dicembre 2017 ho consegnato le dimissioni da tesserato FIGB, a decorrere dal primo gennaio '18, con conseguente decadenza del ruolo di delegato tecnico ed ho chiesto inoltre la cancellazione dall'albo insegnanti. Con una mail ho fatto una proposta al Presidente della FIGB e a Maurizio Di Sacco, ecco il testo integrale della mail inviata il 14 dicembre:

Oscar Sorgato <oscar.sorgato@gmail.com>

a presidente.fer., Maurizio ▾

Con la presente mail ritengo opportuno spiegare come la mia vicenda abbia avuto all'improvviso una svolta completamente diversa, rispetto a come era partita.

Dallo scambio di mail con Maurizio è emerso che la richiesta di pubblicazione del suo parere gli ha fatto perdere la rubrica "l'Esperto risponde" ma con una telefonata Francesco mi ha spiegato che la mia richiesta non c'entra niente con la decisione di togliere la rubrica, perché altri sarebbero i motivi.

Quindi dal cercare di pretendere dalla FIGB una definizione precisa sulle caratteristiche che una mano deve avere, in termini di distribuzione e di forza, per essere aperta di 1NT, con criteri che siano validi per tutti e non solo per me, la situazione si è trasformata in una questione d'onore.

Non ho alcun elemento per valutare dove stia la verità ma aver preso una posizione che mi porta a ritenere sbagliato il comportamento della FIGB e credere nelle affermazioni di Maurizio, mi ha fatto sorgere il dubbio che forse anch'io sto sbagliando e per questo motivo mi sono assunto da subito le mie responsabilità, chiedendo la cancellazione dall'albo insegnanti e dando le dimissioni da tesserato FIGB, il giorno 10 dicembre 2017, a decorrere dal primo gennaio 2018.

Non riesco a dare una valutazione diversa, rispetto all'idea che mi sono già fatto su tutta questa vicenda, perché se considero tutte le volte che ho interpellato Maurizio, ricevendo sempre un'immediata e precisa risposta ed ogni sua replica alle mie ulteriori osservazioni e confronto il comportamento di Maurizio con quello della FIGB che da aprile a dicembre non mi mai inviato alcuna risposta (*tranne l'ultima di dicembre e forse perché avevo chiesto il permesso di rendere pubblica la vicenda*), mi viene spontaneo sentirmi dalla parte di Maurizio.

Ma ora cercando di rendere pubblico quello che è accaduto e criticando la FIGB per la mancanza di un comportamento di imparzialità e di trasparenza, ritengo che sia corretto farlo tirandomi fuori completamente da una Federazione che sto criticando.

Ho dovuto comunicare questa mia determinazione e la scelta che ho già fatto, agli amici degli Eremitani e di Equilibrium, ricevendo le loro giuste osservazioni e critiche, perché è loro opinione che nell'immolarmi nell'altare della giustizia, ho perso di vista i problemi che andrò a creare ad entrambe le Associazioni.

Ho chiesto la loro comprensione, perché una questione d'onore ha un valore assoluto e comunque sarei pronto a chiedere di essere riammesso in tutte le posizioni che avevo con la FIGB, una volta emersa la verità su questa vicenda.

Non ho ancora iniziato ad imbastire il documento che invierò ai gestori delle reti sociali, per la sua pubblicazione e questo lavoro richiederà il tempo di circa una settimana, per stare attento a descrivere la situazione in modo esaustivo e senza che nessuno possa ritenersi offeso dalle mie dichiarazioni, quindi ritengo di essere pronto per la fine della 51^a settimana del 2017.

Ci sarebbe un modo diverso per trovare la giusta soluzione a tutto questo problema ed ora la espongo a conclusione di questa mia mail:

sono disposto a mettermi in viaggio, per un incontro con la presenza mia, di Maurizio Di Sacco e del Responsabile della decisione che è stata presa di annullare la rubrica l'esperto risponde e forse un incontro tra persone che si parlano e spiegano la loro versione di quanto è accaduto, potrebbe portare ad una chiusura immediata di tutta questa imbarazzante vicenda, quindi mi basterebbe una telefonata o una mail per chiedermi di aspettare ad inviare documenti in giro per internet, perché c'è la disponibilità per un incontro in una sede che FIGB e Maurizio Di Sacco concorderanno ed io in quella sede ed in quella data sarò presente e tutto resterà sospeso, in attesa di vedere che esiti potrà dare quell'incontro.

Cordialmente

Oscar Sorgato

In conclusione

Credo che il modo peggiore per far sentire in colpa qualcuno, sia di arrecare un danno a qualcuno che non c'entri niente ed è così che ora mi sento per il danno arrecato a Maurizio Di Sacco e a tutti i bridgisti, per la cancellazione di quella rubrica, come conseguenza delle mie continue richieste alla FIGB che ritengo tuttora essere state tutte legittime.

La rubrica "l'Esperto risponde", dal mio punto di vista, era una delle proposte più importanti ed interessanti della FIGB, perché con il cambiamento che negli ultimi anni c'è stato, con la concorrenza che la Federazione fa a tutte le ASD, nella sua posizione dominante regalando punti di categoria, quella rubrica esprimeva ancora il vero spirito di questo gioco che trova nel confronto, nel porsi delle domande e nell'aver delle buone risposte, la possibilità di una crescita tecnica.

Maurizio Di Sacco ha sempre svolto con grande professionalità e competenza il ruolo dell'esperto e ad ogni domanda dava sempre una risposta puntuale e precisa, pertanto non meritava proprio di essere privato di quella rubrica.

Il 10 dicembre avevo chiesto di non essere più tesserato FIGB, nell'eventualità che fossero infondate le mie accuse nei confronti della FIGB.

Non avendo più ricevuto alcuna risposta dalla Federazione Italiana Gioco Bridge (*nel normale atteggiamento di un mal costume tutto italiano che quando non si sa più cosa dire è meglio tacere*), continuerò ad essere convinto che la FIGB non abbia avuto un comportamento corretto in tutta questa vicenda.

Purtroppo questo non mi consentirà di chiedere una revoca alla mia richiesta di cancellazione da tesserato e maestro della FIGB, per i seguenti motivi:

- a) per aver creduto nella validità ed il rispetto delle norme integrative, in particolare del seguente primo punto a pagina 24 dell'edizione 2017:

APPENDICE 1
NORMATIVA SISTEMI
(Adottata il 01/01/2010)

1. Obiettivi

Gli obiettivi sono l'assicurare che i Campionati e le altre manifestazioni della FIGB siano correttamente condotti e amministrati, con giuste ed eque possibilità per ciascuno dei partecipanti, al tempo stesso considerando in modo appropriato il progresso e l'innovazione, in modo da assicurare che i giocatori non abbiano dubbi in merito a ciò che ci si aspetta da loro riguardo alla preparazione e alla compilazione di ogni materiale inerente i sistemi in occasione di Campionati e delle manifestazioni della FIGB.

mentre ritengo che a me non sia stata concessa una giusta ed equa possibilità come partecipante ai campionati italiani per Società Sportive di fine marzo 2017 e che non sia stato considerato nel modo appropriato il progresso e l'innovazione dello sviluppo descrittivo da me realizzato con l'apertura di 1NT (*che tra l'altro stavo giocando con continuità negli ultimi sei anni in tutti i campionati*).

- b) per aver insistito nel chiedere la pubblicazione del parere di Maurizio Di Sacco, credendo nell'imparzialità e nella trasparenza della Federazione Italiana Gioco Bridge ma ottenendo come unico risultato la cancellazione della rubrica l'Esperto risponde.

La mia uscita dalla Federazione Italiana Gioco Bridge è pertanto inevitabile, non avendo trovato un modo diverso ed appropriato per chiedere scusa a Maurizio Di Sacco e a tutti i tesserati della FIGB, in quanto la mia eterna convinzione che quando si lotta per una giusta causa non sempre si va a sbattere contro dei mulini a vento; in questa occasione, purtroppo, sono andato a causare un danno a Maurizio e a tutti i bridgisti d'Italia, con la cancellazione della bella rubrica l'Esperto risponde.

Lido di Jesolo, 01 gennaio 2018

Oscar Sorgato

Il file è stato inviato il primo di gennaio a diversi indirizzi mail ed anche all'indirizzo di posta elettronica di Maurizio Di Sacco, con il seguente testo della mia mail:



Maurizio Di Sacco mi ha risposto il giorno stesso, ecco il testo della sua risposta:

